

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto MARIANO PUDDA nato a CAGLIARI il 03/02/1958 e residente in Cagliari

dirigente presso l'Ente acque della Sardegna in relazione all'incarico di **direttore di servizio**, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n° 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n° 39/2013

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che non sussiste alla data odierna né sussisteva al momento del conferimento dell'incarico *de quo* alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, del D.Lgs. 08.04.2013 n° 39):
 - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39):
 - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dall'ENAS o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ENAS (art. 4 comma 1, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);



- essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 08.04.2013 n° 39); essere attualmente dipendente di altro Ente pubblico o privato diverso da quello di appartenenza (art. 44 LR 13.11.1998 n° 31 e art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n° 165);
- svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 LR 13.11.1998 n° 31 e art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n° 165);
- trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'ENAS (art. 44 LR 13.11.1998 n° 31 e art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n° 165).

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione Generale ENAS ed al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione dell'Ente medesimo l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- essere titolare di incarichi e cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'ENAS (1° comma art. 9 D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'ENAS (2° comma art. 9 D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D.Lgs. 08.04.2013 n° 39);
- essere divenuto dipendente di altro Ente pubblico o privato, differente da quello di appartenenza, (art. 44 LR 13.11.1998 n° 31 e art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n° 165);
- avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 LR 13.11.1998 n° 31 e art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n° 165);
- essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'ENAS.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n° 39/2013 prende atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale ENAS.

Cagliari, 18 Marzo 2024

Firma (digitale in formato grafico pades)

